



## Municipalità 6

Ponticelli Barra San Giovanni a Teduccio

### • Processo verbale della seduta del Consiglio Municipale del 03.07.2024

L'anno 2024 addì 3 del mese di luglio alle ore 10.00, previo regolare avviso di convocazione per le ore 09.00 di detta data, notificato ai sigg. Consiglieri, regolarmente pubblicato all'albo pretorio, comunicato al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, si è riunito il Consiglio della Municipalità 6 in prima convocazione, presso la sede municipale di corso Sirena n. 305 - Barra, per la trattazione dei seguenti punti all'ordine dei lavori:

1) proposte integrative da proporre al Consiglio Comunale in merito alla delibera di Giunta Comunale n. 188 del 20/05/2024 avente ad oggetto *"Costituzione della Fondazione "I Gigli di Barra" e contestuale variazione al bilancio di previsione annualità 2024 per l'istituzione di un nuovo capitolato di spesa per l'importo di € 30.000,00 quale quota di partecipazione da destinare alla costituzione del fondo "I Gigli di Barra"*, come da o.d.g. controfirmato da molteplici gruppi consiliari.

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente della Municipalità Alessandro Fucito.  
Assiste in qualità di Segretario la Titolare della P.O. Daniela Perna.

Il Presidente chiede al Segretario preposto di procedere all'appello.

#### PRESIDENTE

Fucito Alessandro

PRESENTE

#### CONSIGLIERI

Amarante Carmela

PRESENTE

Liccardi Patrizia

PRESENTE

Amato Gennaro

PRESENTE

Limatola Luigi

PRESENTE

Capasso Armando

ASSENTE

Marzatico Stefano

PRESENTE

Capasso Carlo

PRESENTE

Melluso Gabriele

PRESENTE

Caporali Francesco

ASSENTE

Olivieri Generoso

PRESENTE

D'Ambrosio Anna

PRESENTE

Palantra Salvatore

ASSENTE

De Falco Carmine Antonio

PRESENTE

Palumbo Rossana

PRESENTE

Del Sole Gennaro

PRESENTE

Riccardi Giovanni

ASSENTE

Esposito Carmine

ASSENTE

Sannino Alessandra

PRESENTE

Ferone Domenico

PRESENTE

Scala Antonio

ASSENTE

Gragnano Patrizio

PRESENTE

Sessa Emilia

ASSENTE

Grieco Antonio

PRESENTE

Simonetti Daniele

PRESENTE

Grieco Francesco

PRESENTE

Sollazzo Vincenzo

PRESENTE

Improta Antonio

PRESENTE

Testa Carmela

ASSENTE

La Monica Salvatore

ASSENTE

Truglio Ferdinando

ASSENTE

È, altresì, presente la Giunta di Municipalità.

Constatata la valida costituzione della seduta *ex art.* 37, Comma 2, del regolamento del Consiglio della VI Municipalità, il Presidente nomina Scrutatori i Consiglieri Marzatico Stefano, Amato Gennaro e Liccardi Patrizia ed invita il Consiglio a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

Il Presidente introduce il primo ed unico punto all'o.d.g. rubricato *"proposte integrative da proporre al Consiglio Comunale in merito alla delibera di Giunta Comunale n. 188 del 20/05/2024 avente ad oggetto "Costituzione della Fondazione "I Gigli di Barra" e contestuale variazione al bilancio di previsione annualità 2024 per l'istituzione di un nuovo capitolato di spesa per l'importo di € 30.000,00 quale quota di partecipazione da destinare alla costituzione del fondo "I Gigli di Barra", come da o.d.g. controfirmato da molteplici gruppi consiliari"*.

Il Presidente precisa che è stata fissata per il giorno successivo la riunione del Consiglio comunale che prevede, tra i suoi punti, la delibera inerente la Festa dei Gigli. Per come è stata scritta sembrerebbe che si tratti della sola validazione economica dei 30 mila euro ma, a quanto pare, pur non essendo scritto nel corpo della delibera, verrà trattato anche l'atto costitutivo della costituenda Fondazione. Per tale ragione, ben hanno fatto i gruppi consiliari municipali a richiedere questa discussione allo scopo di approvare il documento proposto anche dal consigliere Gragnano in qualità di delegato della Festa dei Gigli. In questo caso specifico la Municipalità non ha ricevuto dal Comune la richiesta di formulare un parere, nonostante avrebbe dovuto sussistere visto che si parla della costituzione di un nuovo soggetto e che l'argomento riguarda la Festa dei Gigli di Barra, ossia un evento che intrinsecamente rientra nelle competenze del proprio territorio. Già lo scorso anno è stato svolto un lavoro enorme, soprattutto sul terreno della messa in relazione di esperienze diverse e difficili da regolare nei loro rapporti, a volte anche ostili; ci si è spesi molto per far in modo che la festa fosse diversa dalla narrazione che nei decenni precedenti l'aveva caratterizzata. Si tratta di un festa che porta con sé grandi aspettative, grande partecipazione, grandi polemiche e grandi fatti della cronaca passata; per questo bisogna impegnarsi e metterci la faccia per far in modo che ci sia una nuova visione della festa ed una nuova partecipazione alla stessa, il tutto riconosciuto dagli interlocutori. Al fine di determinare le condizioni per evitare che figure e soggetti noti a politici e autorità giudiziarie partecipino alla vita della Municipalità e alle cose da realizzare, è necessario coinvolgere la Municipalità. Se così non fosse, spetta alla Curia, all'Università e all'Amministrazione comunale (così come si legge nell'atto di costituzione della Fondazione) organizzare una Festa dei Gigli diversa da quella dove, in passato, intervenivano i Carabinieri e venivano prodotti gli arresti. Nell'atto deliberativo ci sono scritte cose particolari, ad esempio vi è un ruolo attribuito al Presidente della Commissione Trasparenza della Municipalità che è persona seria, rigorosa e giuridicamente molto apprezzata ma ci si chiede: costui quale vigilanza potrà esprimere se non c'è un ruolo della Municipalità nella delibera stessa? Il Presidente si augura che sia tutto frutto di un refuso e della fretta di fare bene, affinché gli interventi della Municipalità possano essere recepiti.

Interviene il Consigliere Gragnano il quale inizia con il ringraziare i gruppi consiliari che hanno sostenuto l'o.d.g. ed i colleghi che, pur non essendo presenti, hanno inteso condividere questo lavoro che nasce da un'esigenza politica chiara che l'amministrazione Manfredi ha fornito in discontinuità rispetto al passato. Non si discute di una festa *tout court* ma di un evento che ha l'ambizione di assumere rilevanza nazionale; è evidente che c'è la volontà di dare una forma giuridica che permetta uno sviluppo economico attorno alla festa e la creazione di un polo turistico che riguardi tutta la città di Napoli. Come anticipato dal Presidente, domani va in Consiglio



comunale la delibera che istituisce la Fondazione della Festa dei Gigli con allegato lo Statuto. La Municipalità non è stata chiamata a fornire un parere ma si è comunque presa questo diritto politico.

Nello Statuto (che è in discontinuità con il passato e quindi, di questo, va dato merito) esistono diversi organi tra cui un Consiglio di Amministrazione che è formato dal Sindaco che nomina tre membri, dalla Città Metropolitana, dalla Regione, dalla Curia e dall'Università; con l'odierno o.d.g. il Consiglio ritiene che vada riconosciuto un ruolo anche alla Municipalità perché quest'ultima ha agito da collante in una stagione difficile come quella dell'anno scorso dove le associazioni erano sedute materialmente in banchi opposti ed, in momenti particolari, si è stati costretti anche a dividerle fisicamente; nonostante tale partenza, si è riusciti a chiudere con la festa più bella e partecipata degli ultimi anni. La Municipalità ha da sempre giocato un ruolo importante, a partire dal 6 dicembre 2023 quando, per prima, ha votato in Commissione una sua idea di Fondazione, unico atto amministrativo concreto; per tali ragioni, si ritiene che la Municipalità vada coinvolta all'interno della Fondazione.

Alle ore 10:15 entra il Consigliere Esposito Carmine.

Altro elemento da considerare: nella Commissione Cultura viene individuato un direttore artistico che rappresenta un *deus ex machina* con il compito di decidere tutta la dinamica organizzativa e culturale della festa, azzerando del tutto le interlocuzioni con le associazioni, con gli enti e con la Municipalità. È necessario, invece, mantenere la presenza delle associazioni all'interno della Commissione Cultura visto che fanno la festa e che sono il vero motore della stessa. Con questo o.d.g. si chiede al Consiglio comunale, nella seduta del 04/07/2024, di modificare lo Statuto inserendo la presenza della Municipalità da un lato e una rappresentanza delle associazioni dall'altro, facendo in modo di poter dire la propria; in assenza di questo o.d.g. il Consiglio comunale andrebbe a votare un documento così com'è stato presentato in Giunta. Il Consigliere Gragnano comunica di aver avuto modo di sentire il Capo di Gabinetto del Sindaco il quale si è mostrato recettivo rispetto a questa vicenda. Spera che questo documento venga fatto proprio dai Consiglieri comunali eletti dalla parte orientale della città e dalle forze politiche tutte; a tal proposito, chiede agli uffici che tale o.d.g. venga trasmesso *ad horas* a tutti i Capigruppo del Consiglio comunale in modo che per domani tutti siano edotti del fatto che v'è una proposta di modifica da parte della Municipalità, un protagonismo della stessa e l'idea sana di tener conto della specificità culturale di una festa che ha 201 anni di tradizione e storia; il Consigliere si augura che nel Consiglio comunale si possa licenziare questa delibera con le modifiche proposte dalla Municipalità e che a luglio si possa procedere con una cabina di regia tecnica in modo da avere certezze tecnico-organizzative della festa del 2024.

Interviene il Consigliere Capasso il quale rimarca l'importanza di questo documento ma si duole che lo stesso non sia stato sottoposto a tutti; ne è venuto a conoscenza solamente con la trasmissione via pec della relata di convocazione del Consiglio. Gli dispiace che dal punto di vista politico non sia stato coinvolto nella discussione sull'argomento antecedente al Consiglio. In merito all'intervento del Consigliere Gragnano ed al riferimento alla delibera di Giunta comunale n. 188 chiede che, per le prossime volte, la documentazione di cui si chiede la modifica venga allegata alle comunicazioni in quanto non risulta possibile prenderne visione. La circostanza che la Municipalità non sia presa in considerazione non si limita a questo documento ed all'organizzazione della Festa dei Gigli ma al generale stato del territorio (parchi pubblici parzialmente chiusi ed inutilizzabili; scuole con erba altissima che non ha permesso ai ragazzini di stare all'aperto nei mesi di maggio e giugno; strade dove avvengono moltissimi incidenti e non vi è sicurezza urbana). Alla fine ci si ritrova a discutere di un documento dimenticando quali sono le reali criticità del territorio e, per giunta, senza averne gli strumenti. Per tali ragioni, il Consigliere Capasso dichiara che si asterrà dalla votazione e farà seguire delle dichiarazioni pubbliche sull'accaduto.

Alle ore 10:30 esce il Consigliere Olivieri Generoso.

Alle ore 10:25 entra la Consiglieria Sessa Emilia.

Interviene il Consigliere Marzatico Stefano il quale ritiene che il documento oggetto di discussione sia molto importante in quanto lo stesso Consigliere, un mese fa, ha avuto modo di approfondire la bozza dello statuto. Il mancato coinvolgimento della Municipalità nella Fondazione della festa che si svolge sul territorio della Municipalità forse è stato deciso da chi non conosce l'esistenza della Municipalità; a ben vedere, la bozza dello statuto non è altro che la copia di quello della Festa dei Gigli di Nola che rappresenta una situazione ben diversa da quella di Napoli dove, a differenza di Nola, esistono le Municipalità. Il Consigliere Marzatico condivide quanto sostenuto dal collega Capasso Carlo in quanto la VI Municipalità vive attualmente in uno stato di isolamento, come già avvenuto negli scorsi anni, e questo potrebbe essere la conferma di una modalità operativa che tende ad isolare le competenze, i doveri, gli oneri ed i sacrifici che fa questa istituzione. Per questo ritiene che il documento vada votato (il Consigliere risulta anche firmatario dello stesso) a tutela del ruolo istituzionale dei Consiglieri. Considerando il giusto rilievo del collega Capasso secondo cui, nella fretta, visti i tempi celeri, non siano state coinvolte le altre forze politiche, il Consigliere Marzatico propone di sospendere il Consiglio per un quarto d'ora al fine di sottoporre all'attenzione di tutti i gruppi il documento, permettendogli di effettuare una valutazione dello stesso e decidere se votarlo o meno, il tutto al di là delle manovre politiche e dei rapporti associativi perché all'esterno la Municipalità va tutelata come istituzione e non può essere isolata su argomenti che riguardano il territorio.

Alle ore 10:35 entrano i Consiglieri Capasso Armando, Caporali Francesco e Truglio Ferdinando.

Alle ore 10:40 esce il Consigliere Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 10:45 entra il Consigliere Scala Antonio.

Il Presidente, con il benestare dei Consiglieri, procede con gli interventi dei Consiglieri che si erano già prenotati prima della proposta di sospensione di Marzatico per poi proseguire con la sua votazione.

Interviene la Consiglieria D'Ambrosio Anna che si dichiara d'accordo con quanto sostenuto dai colleghi Capasso e Marzatico sulla scarsa considerazione della Municipalità in merito ad un evento che si svolge sul suo territorio; la Consiglieria rileva, però, un particolare poco comprensibile: l'assenza delle associazioni coinvolte nella festa dei Gigli oggi in aula, come anche i Consiglieri Comunali che hanno voluto che questa festa fosse gestita da una Fondazione.

Interviene il Consigliere Grieco Francesco il quale precisa che era già stata prevista nel programma l'approvazione della Fondazione della festa dei Gigli, evento poi rimandato. Non c'è stato il tempo di organizzare un apposito Consiglio sul tema ed il Consigliere Gragnano ha ritenuto opportuno presentare questo documento (preparato dalla Commissione 6) in vista del Consiglio comunale di domani. Il Consigliere Grieco accetta la proposta di sospensione del collega Marzatico affinché tutti i Consiglieri possano prendere visione del documento.

Interviene il Consigliere Ferone che si dichiara d'accordo con la proposta di sospensione avanzata dal collega Marzatico in modo da valutare se effettuare integrazioni al documento o accettarlo così come è stato redatto.

Riprende la parola il Presidente il quale precisa che tale o.d.g. è stato presentato dal Consigliere Gragnano da diverse settimane e che nella scorsa Capigruppo non è stato possibile trattarlo perché la stessa andò deserta; al tempo stesso, l'o.d.g. già fu posto all'attenzione del Consiglio comunale che non raggiunse il numero legale e si riaggiorna domani; ciò dimostra che la tempistica non è del tutto improvvisa. Il Presidente, inoltre, ci tiene a sottolineare che, a suo modo di vedere, non ci sarebbe un intento di esclusione della Municipalità perché, altrimenti, si dovrebbe parlare di un desiderio di esclusione del Consiglio comunale e dei colleghi di Giunta visto che non gli risulta che siano stati proposti o discussi dei modelli diversi della festa; probabilmente ci si ritrova più in una situazione generale in cui sia ha più o meno considerazione che in un'ipotesi di persecuzione ai danni della Municipalità. Basti pensare che sono stati coinvolti Università e Curia che non risulta si siano mai espressi sull'argomento prima d'ora; anzi, la presenza del Presidente della Commissione

Trasparenza della Municipalità dimostrerebbe più un interesse a tener dentro la Municipalità che ad escluderla, seppur con modalità abbastanza particolari.

Sulla proposta di sospensione interviene il Consigliere Gragnano il quale capisce le ragioni espresse dai colleghi in quanto condivisibili. Purtroppo, come già accennato dal presidente, c'è stato un difetto di mancata comunicazione nella scrittura della Delibera che non è stata preparata dalla Municipalità. Il Consigliere ricorda di aver scritto almeno 4 volte per avviare un tavolo ma di non aver avuto risposta; 10 giorni fa ha scritto al Presidente della Commissione Cultura affinché la convocasse ma erano calendarizzate delle cose improrogabili quindi non era possibile discutere della questione; la delibera si è avuta a ridosso del Consiglio comunale della scorsa settimana, saltato e riconvocato per domani; il documento è stato anche allegato alla pec di convocazione del Consiglio municipale. Alla luce di tutto ciò, pur considerando le eccezioni sollevate durante la discussione, ritiene inutile sospendere i lavori e rischiare che, alla ripresa, non vi sia il numero legale necessario per poter procedere con la votazione e rinunciare al fatto che la Municipalità possa dire la sua sull'argomento. Invita, pertanto, a ritirare la proposta di sospensione della seduta del Consiglio.

Interviene il Consigliere De Falco Carmine il quale afferma di essere d'accordo con l'invito del Consigliere Gragnano a non sospendere il Consiglio e con le motivazioni a sostegno dello stesso.

Interviene il Consigliere Esposito Carmine che ribadisce la preoccupazione già espressa da chi è intervenuto in precedenza e sottolinea come sia paradossale che la Municipalità venga esclusa da un tema del genere. Chiama tutti ad essere responsabili politicamente: se c'è bisogno di un approfondimento meglio farlo in corso di Consiglio senza rischiare di far venir meno il numero legale.

Risponde il Consigliere Marzatico il quale rileva con sorpresa che la maggioranza, in cui si levano voci discordi sulle modalità operative con cui si è raccolta la firma, è la stessa parte politica che, alla richiesta di sospensione dei lavori avanzata dall'opposizione, chiede di rinunciarvi. L'opposizione non ritira la richiesta di sospensione.

Alle ore 11:03 il Presidente pone in votazione la proposta di sospensione del Consigliere Marzatico Stefano:

Presenti: n.24

Favorevoli: n.11

Contrari: n.13

Astenuti: n.0

**Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara che il Consiglio rigetta a maggioranza dei presenti la proposta di sospensione avanzata dal Consigliere Marzatico Stefano.**

Alle ore 11:15 entra il Consigliere Palantra Salvatore.

Interviene il Consigliere Ferone Domenico il quale, considerando che la proposta di sospensione è stata rigettata, chiede al Consigliere Gragnano di avere maggiori informazioni sul contenuto del documento a favore di chi non lo ha potuto visionare.

Il Presidente sottolinea che il documento reca 14 firme di Consiglieri in qualità di Capigruppo o di singoli, pertanto non si può dire che il documento sia ignoto, a meno che non sia stata apposta la sottoscrizione a qualcosa che non si conosce. Ad ogni buon fine, il Presidente chiede di far pervenire una copia cartacea dell'o.d.g. a ciascuno dei Consiglieri, nonostante ognuno l'abbia ricevuta sulla pec.

Il Consigliere Gragnano prende la parola e procede alla lettura degli articoli dello statuto della Fondazione di cui la Municipalità chiede la modifica:

- in relazione all'art. 7, si chiede di sostituire con la parola "facchini" l'espressione "cullatori" in quanto quest'ultima non fa parte della tradizione barrese perché riconducibile a quella nolana;



- in relazione all'art. 8 si chiede di aggiungere l'individuazione specifica del luogo dove realizzare il museo con miniature ed altri cimeli dei Gigli (sede municipale di corso Sirena a Barra o, comunque, sul territorio della VI Municipalità);

- in relazione all'art. 11 si chiede di aggiungere tra i "soci istituzionali" la VI Municipalità (la quale non risulta riportata) e tra i "soci temporanei" le associazioni che cambiano anno per anno;

- in relazione all'art. 16 si chiede di modificare il numero della composizione che passa da 7 a 8 e l'indicazione della nomina di un legale rappresentante per ciascuno dei 4 soci istituzionali;

- in relazione all'art. 22 si chiede di riservare alla Municipalità il diritto di nominare nella Commissione Cultura (che non è il Consiglio di Amministrazione) tre figure riconducibili all'ambito culturale locale (e non alle associazioni) in modo da dare ampia rappresentanza al territorio.

Interviene il Consigliere Caporali il quale esprime dichiarazione di voto favorevole ed invita tutti i colleghi ad una riflessione; sottolinea l'importanza di votare questo documento considerando il Consiglio comunale del giorno successivo e la necessità di dare un contributo al territorio che, per assurdo, rischia di vedere la Municipalità esclusa dallo statuto della Fondazione.

Alle ore 11:24 il Presidente pone in votazione il primo e unico punto all'o.d.g. rubricato *"proposte integrative da proporre al Consiglio Comunale in merito alla delibera di Giunta Comunale n. 188 del 20/05/2024 avente ad oggetto "Costituzione della Fondazione "I Gigli di Barra" e contestuale variazione al bilancio di previsione annualità 2024 per l'istituzione di un nuovo capitolato di spesa per l'importo di € 30.000,00 quale quota di partecipazione da destinare alla costituzione del fondo "I Gigli di Barra", come da o.d.g. controfirmato da molteplici gruppi consiliari"*;

Presenti: n.25

Favorevoli: n.24

Contrari: n.0

Astenuti: n.1 (Consigliere Capasso Carlo)

**Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara che il Consiglio della Municipalità 6 approva a maggioranza dei presenti il primo e unico punto all'o.d.g. rubricato "proposte integrative da proporre al Consiglio Comunale in merito alla delibera di Giunta Comunale n. 188 del 20/05/2024 avente ad oggetto "Costituzione della Fondazione "I Gigli di Barra" e contestuale variazione al bilancio di previsione annualità 2024 per l'istituzione di un nuovo capitolato di spesa per l'importo di € 30.000,00 quale quota di partecipazione da destinare alla costituzione del fondo "I Gigli di Barra", come da o.d.g. controfirmato da molteplici gruppi consiliari".**

Alle ore 10:25, su apposita richiesta vista l'urgenza, il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività del documento nonostante non sia un atto deliberativo proprio della Municipalità.

Presenti: n.25

Favorevoli: n.25

Contrari: n.0

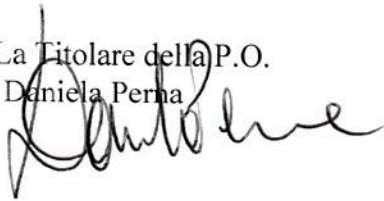
Astenuti: n.0

**Il Presidente, visto l'esito della votazione, dichiara che il Consiglio della Municipalità 6 approva all'unanimità dei presenti l'immediata esecutività del documento di cui al primo punto all'o.d.g. rubricato "proposte integrative da proporre al Consiglio Comunale in merito alla delibera di Giunta Comunale n. 188 del 20/05/2024 avente ad oggetto "Costituzione della Fondazione "I Gigli di Barra" e contestuale variazione al bilancio di previsione annualità 2024 per l'istituzione di un nuovo capitolato di spesa per l'importo di € 30.000,00 quale quota di partecipazione da destinare alla costituzione del fondo "I Gigli di Barra", come da o.d.g. controfirmato da molteplici gruppi consiliari".**

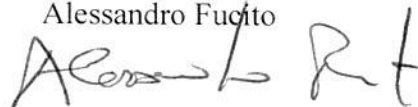
Non essendoci altro da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta del Consiglio alle ore

11:26.

La Titolare della P.O.  
Daniela Perna

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Perna', written over the printed name.

Il Presidente  
Alessandro Fucito

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Fucito', written over the printed name.